

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1673 del 01/06/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA FRESENIUS HEMOCARE ITALIA S.R.L. IMPIANTO DI PRODUZIONE DI DISPOSITIVI MEDICI CON TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI MATERIE UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI SITO IN VIA SAN PIETRO N.1, MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N 01997710361/218) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1710 del 01/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno uno GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA FRESENIUS HEMOCARE ITALIA S.R.L.
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI DISPOSITIVI MEDICI CON TRATTAMENTO DI
SUPERFICIE DI MATERIE UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI SITO IN VIA SAN
PIETRO N.1, MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N 01997710361/218)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la Determinazione n. 16 del 04/02/2015 con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale Fresenius Hemocare Italia s.r.l. in qualità di gestore dell’impianto di produzione di dispositivi medici la cui attività prevede una fase lavorativa di trattamento di superficie di materie utilizzando solventi organici (punto 6.7 All.VIII D.Lgs. 152/06) con sede legale e produttiva in via San Pietro n. 1 a Mirandola;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 02/02/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti con prot. n. 1639 del 03/02/2016 relativa ai seguenti interventi :

- riqualificazione dell'impianto pilota di taglio laser in camera bianca (collegato all'emissione E13) ad impianto di produzione
- aumento di portata dell'aspirazione collegata all'emissione E1 da 6000 Nmc/h a 10000 Nmc/h;
- introduzione di un nuovo scarico idrico derivante dall'introduzione di un impianto ad osmosi inversa sulla linea di filtrazione dell'acqua destinata all'umidificazione dell'aria all'interno della camera bianca.

valutato che la modifica non comporterà variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime, i consumi idrici e la produzione di rifiuti;

dato atto che non vi saranno impatti aggiuntivi significativi rispetto alla situazione attualmente autorizzata;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 16 del 04/02/2015 alla Ditta Fresenius Hemocare Italia s.r.l. in qualità di gestore dell'impianto di produzione di dispositivi medici la cui attività prevede una fase lavorativa di trattamento di superficie di materie utilizzando solventi organici (punto 6.7 All.VIII D.Lgs. 152/06) con sede legale e produttiva in via San Pietro n. 1 a Mirandola come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 02/02/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunte agli atti con prot. n. 1639 del 03/02/2016;
2. il punto 1 del capitolo D2.4 emissioni in atmosfera dell'Allegato I alla det. 16/2015 è così sostituito:

“1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento degli impianti, intesi come i periodi in cui gli impianti sono in funzione, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 estrusione tessuto (impianto MB1)	PUNTO DI EMISSIONE E2 Trattamento coating (F-G da 08/15 + C-D da 06/17)	PUNTO DI EMISSIONE E3 estrusione tessuto (impianto MB2)	PUNTO DI EMISSIONE E4 Trattamento coating (C-D da 05/15 + H-I da 06/17)
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	10000	18000	30.000	18000
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Sostanze organiche volatili (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (< 20 mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20 mg/Nmc)	5	50	5	50
Polveri o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1	--	50	--	50
Ossidi di Azoto	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	500	--	500
Ossidi di Zolfo	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	600	--	600
Impianto di depurazione	---	---	Combustore termico	---	Combustore termico
Frequenza Autocontrollo	Frequenza Autocontrollo	annuale	semestrale	annuale	semestrale

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 Assemblaggio chimico con cicloesano (1)	PUNTO DI EMISSIONE E6 estrazione tessuto (impianto MB3)	PUNTO DI EMISSIONE E7 Cogeneratore 1 (2)	PUNTO DI EMISSIONE E8 Cogeneratore 2 (2)
Data prevista di messa a regime	---	A regime	*	A regime	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1500	30000	(3)	(3)
Altezza minima (m)	---	13	14	14	(3)
Durata (h/g)	---	16	24	24	(3)
Sostanze organiche volatili (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (< 20 mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20 mg/Nmc)	--	5	--	--
Polveri o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1	--	--	130	130
Ossidi di Azoto	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	500	500
Ossidi di Zolfo	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	500	500
Monossido di carbonio	UNI EN 15058 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ossido di zirconio)	--	--	650	650
Impianto di depurazione	---	--	--	--	--
Frequenza Autocontrollo	Frequenza Autocontrollo	--	annuale		

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

(1) dosatori automatici chiusi - consumo max: 5kg/g;

- (2) Ossigeno di riferimento 5%;
(3) dati da fornire prima dell'attivazione dell'emissione

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 ventilazione forni stabilizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E10 laboratori chimici (cappe di aspirazione)	PUNTO DI EMISSIONE E11 ricambi aria camera bianca (1 cappa) pulizia vassoi alcool isopropilico	PUNTO DI EMISSIONE E12 Caldaia CH4 (1240 kw) stabilimento (3)
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	---	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	---	---	---	---
Durata (h/g)	---	---	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza Autocontrollo	---	---	---	---	---

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

(3) Impianti termici civili di potenzialità complessiva < 3MWt e pertanto assoggettati al Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 Impianto taglio laser	PUNTO DI EMISSIONE E14 Marcatura laser Sistema di visione smartvision	PUNTO DI EMISSIONE E15 Marcatura laser Automazione soft	PUNTO DI EMISSIONE E16 Collaudo tenuta unità filtranti miscela Elio/Azoto Automazione soft
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	4.000	325	325	---
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Composti organici volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	30	30	30	---
Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI EN 1911	5	5	5	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a cartucce + carboni attivi	Filtro ADPVC (filtro combinato tessuto e carboni attivi)	Filtro ADPVC (filtro combinato tessuto e carboni attivi)	---
Frequenza Autocontrollo	---	annuale	annuale	annuale	---

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 n° 6 silos granuli esterni	PUNTO DI EMISSIONE E19 Marcatura laser tavola rotante Geaf	PUNTO DI EMISSIONE E20 Taglio laser automazione soft	PUNTO DI EMISSIONE E21 Taglio laser automazione USA
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	2400	325	4000	4000
Altezza minima (m)	---	13	13	14	14
Durata (h/g)	---	12	24	24	24
Polveri o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1	10	---	---	---
Composti organici volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	NI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	---	30	30	30
Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI EN 1911	---	5	5***	5***
Impianto di depurazione	---	filtro a cartucce	Filtro ADPVC (filtro combinato tessuto e carboni attivi)	Filtro a cartucce + carboni attivi	Filtro a cartucce + carboni attivi
Frequenza Autocontrollo	---	annuale	annuale	annuale	annuale

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E22 Marcatura laser automazione USA	PUNTO DI EMISSIONE E23 Collaudo tenuta unità filtranti miscela Elio/Azoto Automazione USA	PUNTO DI EMISSIONE E24 Sfiati cisterne acetone	PUNTO DI EMISSIONE E25 Motopompa impianto antincendio
Data prevista di messa a regime	---	*	*	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	325	---	---	---
Altezza minima (m)	---	14	13	---	---
Durata (h/g)	---	24	24	---	---
Composti organici volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	30	---	---	---
Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI EN 1911	5	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a cartucce + carboni attivi	---	---	---
Frequenza Autocontrollo	---	annuale	---	---	---

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

*** si veda punto D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E26 Assemblaggio chimico con cicloesanone (1)	PUNTO DI EMISSIONE E27 Taglio laser automazione 3	PUNTO DI EMISSIONE E28 Marcatura laser automazione 3	PUNTO DI EMISSIONE E29 Collaudo tenuta unità filtranti miscela Elio/Azoto automazione 3
Data prevista di messa a regime	---	***	***	***	***
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1500	4000	325	---
Altezza minima (m)	---	14	14	14	13
Durata (h/g)	---	16	24	24	24
Composti organici volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	---	30	30	---
Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCL)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI EN 1911	---	5***	5	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a cartucce + carboni attivi	Filtro a cartucce + carboni attivi	---
Frequenza Autocontrollo	---	---	annuale	annuale	---

(*) si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

(1) dosatori automatici chiusi - consumo max: 5kg/g;

*** si veda punto D2.4.5.

2. il punto 6 del capitolo D2.5 emissioni in acqua e prelievo idrico dell'Allegato I alla det. 16/2015 è così sostituito:

“6. è consentito lo scarico di acque reflue industriali costituite da concentrato di osmosi in acque superficiali nel rispetto dei limiti previsti dalla Tab.3 - allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006. Qualora lo scarico non rientrasse nei limiti previsti dalla normativa suddetta, le acque di contro lavaggio dello scambio ionico dovranno essere smaltite come rifiuto; in alternativa, dovrà essere installato opportuno sistema di trattamento. Dovrà essere presente un pozzetto per consentire la caratterizzazione chimica dello scarico che il gestore dovrà effettuare annualmente almeno per i parametri pH, cloruri, solfati, nitrati.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- che la presente autorizzazione è valida fino al 30/01/2025 e deve essere conservata assieme alla det. n. 16 del 04/02/2015 .
- che è fatto salvo il disposto della det. n. 16 del 04/02/2015 per quanto non in contrasto con il presente atto.

- di inviare copia del presente provvedimento alla Ditta Fresenius Hemocare Italia s.r.l.. tramite lo Sportello Unico del Comune di Mirandola e al Comune di Mirandola.
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto.

IL DIRETTORE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa



La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.